

FAQ : Domande generali frequenti sulla circolare 138/2002

- Quali biblioteche possono presentare domanda?
- Se la biblioteca non partecipa a SBN può presentare domanda?
- Quali modalità dovrà seguire la biblioteca per aderire a SBN?
- Come può la biblioteca collegarsi a un Polo già costituito?
- Come si costituisce un nuovo Polo?
- Che tipo di contributo si può richiedere?
- Che tipo di attrezzature informatiche si possono acquistare con il contributo ricevuto?
- Che tipo di software si può acquistare?
- Quali elementi di arredo si possono acquistare con il contributo ricevuto?
- Quali tipologie di spesa non possono essere sostenute con il contributo ricevuto?

Quali biblioteche possono presentare domanda?

Tutte le biblioteche aperte al pubblico appartenenti ad enti, anche ecclesiastici, associazioni, istituti, fondazioni etc., purché non statali.

Non possono presentare domanda le biblioteche appartenenti a tutti gli uffici pubblici, provinciali, regionali o statali (es. le biblioteche dei Ministeri, le biblioteche scolastiche del MIUR, le biblioteche di università statali etc.), le biblioteche comunali - la cui competenza è regionale ai sensi del D.P.R. n.3/1972 - e beneficiano, pertanto, di finanziamenti ordinari pubblici per il funzionamento. Possono presentare domanda, invece, le biblioteche di interesse locale.

Se la biblioteca non partecipa ad SBN può presentare domanda?

Sì, purché presenti un progetto finalizzato all'adesione a SBN. In tal caso potrà ricevere un contributo per alcune voci di spesa inerenti il progetto (ad es. per acquisto di attrezzature informatiche, attività preliminari all'accesso in SBN, predisposizione della rete interna, connessioni esterne come la ADSL) o analoghe tipologie di spesa.

Quali modalità dovrà seguire la biblioteca per aderire a SBN?

Possono aderire al Servizio Bibliotecario Nazionale tutte le biblioteche italiane, sia pubbliche che private, che seguono gli standard nazionali e internazionali per la catalogazione. La biblioteca che intende aderire a SBN può scegliere tra due diverse

modalità: collegarsi ad un Polo già esistente oppure istituire un nuovo Polo. I costi complessivi dell'entrata in rete da parte della biblioteca sono ovviamente in relazione alla modalità che la biblioteca intende adottare.

Si consiglia, in proposito, la consultazione del sito: www.iccu.sbn.it.

Come può la biblioteca collegarsi a un Polo già costituito?

La biblioteca o le biblioteche interessate ad aderire a SBN dovranno contattare direttamente i responsabili del Polo prescelto per concordare le modalità da seguire e stipulare una convenzione che regoli gli impegni reciproci.

All'ICCU (www.iccu.sbn.it) sarà poi inviata comunicazione delle nuove adesioni.

Come si costituisce un nuovo Polo?

La biblioteca o le biblioteche interessate dovranno contattare direttamente l'ICCU (www.iccu.sbn.it), istituto delegato dal Ministero per i Beni e le attività Culturali al coordinamento della rete SBN. La biblioteca dovrà avere a disposizione le attrezzature informatiche in grado di supportare il software di colloquio con la rete SBN.

I rapporti tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il nuovo Polo saranno definiti da un'apposita convenzione che definirà i compiti dei due contraenti.

Che tipo di contributo si può richiedere?

Per le biblioteche già inserite in SBN verranno privilegiati i contributi per progetti di recupero bibliografico e catalogazione, ma anche per incremento del patrimonio bibliografico, acquisto di scaffalature, armadi per la custodia dei libri, adeguamento impianto elettrico, antincendio, antifurto per la protezione del materiale etc.

Alle biblioteche attualmente non collegate a SBN, ma che presentino un progetto a tal fine, potrà essere assegnato un contributo destinato al finanziamento di alcune voci di spesa (es. acquisto attrezzature informatiche, acquisto software in grado di colloquiare con l'indice SBN, attività preliminari all'accesso a SBN, predisposizione della rete interna ed esterna etc.).

Che tipo di attrezzature informatiche si possono acquistare con il contributo ricevuto?

Computer, stampanti, software, modem e simili, **non** fotocopiatrici, scanner, calcolatrici o altre macchine d'ufficio.

Che tipo di software si può acquistare?

Un software in grado di colloquiare con l'indice SBN ai diversi livelli previsti e certificato dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche italiane e per le Informazioni Bibliografiche (ICCU).

Si consiglia, in proposito, la consultazione del sito: www.iccu.sbn.it.

Quali elementi di arredo si possono acquistare con il contributo?

Scaffali, armadi, compact o altri contenitori per la custodia del materiale librario; non si possono acquistare, invece, scrivanie, sedie o altro materiale non finalizzato alla mera conservazione dei libri.

Quali tipologie di spesa non possono essere sostenute con il contributo ricevuto?

Le spese ordinarie della biblioteca, cioè stipendi o altri compensi per il personale a tempo indeterminato, le utenze, l'affitto e l'ordinaria manutenzione dei locali. Si possono, invece, stipulare contratti a progetto per la catalogazione.

SUGGERIMENTO:

Nella compilazione della domanda e relativi allegati, si raccomanda di attenersi scrupolosamente a quanto indicato nella circolare 138/2002 e nella circolare 5/2009, consultabili sul sito www.librari.beniculturali.it